

- Corso formazione aspiranti G.E.V. -



- 15 Marzo 2014 -

PARMA



Corpo Vigilanza Volontaria

-Ittico-EcoZoofila-Ambientale-

-Strada Baganzola 7-

43100 Parma

Tel/Fax 0521- 941062

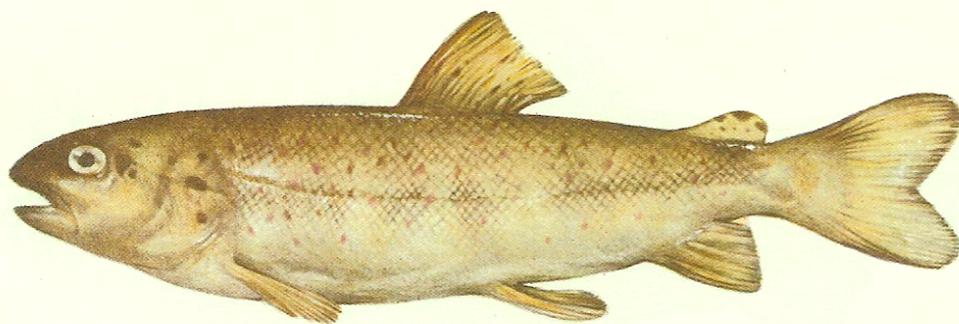
“Legislazione e Verbalizzazione”



a cura di

Maurizio Biolzi

NORMATIVA INERENTE ALL'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE



Dicembre 2000

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE n. 1554 del 26/4/94.
L.R. n. 11 del 22/2/93, art. 8 - Delimitazione zone omogenee per
la gestione ittica

(Testo coordinato con le modifiche apportate da:

- DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE n. 1250 del 24/5/96;

- DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE n. 358 del 23/3/99)

pag. 130

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE n. 1773 del 10/5/94.

Art. 23 - L.R. 22/2/93, n. 11 - «Direttive inerenti l'organizzazione
dell'attività agonistica»

pag. 157



LEGGE REGIONALE N.11 DEL 7 Novembre 2012

L'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE E'
SUBORDINATO AL POSSESSO DELLA **LICENZA DI PESCA**
- VALIDA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE -



LA LICENZA VIENE RILASCIATA SECONDO UNO DEI SEGUENTI TIPI :

1) LICENZA TIPO A

AUTORIZZA I PESCATORI **DI PROFESSIONE** ALL'ESERCIZIO DELLA PESCA CON L'USO DI TUTTI GLI ATTREZZI CONSENTITI.

HA UNA VALIDITA' DI 10 ANNI.

2) LICENZA TIPO B

AUTORIZZA I PESCATORI **DILETTANTI E RICREATIVI** ALL'ESERCIZIO DELLA PESCA CON L'USO DI : CANNE CON O SENZA MULINELLO ARMATE CON UNO O PIU' AMI, LENZA A MANO, BILANCELLA DI LATO NON SUPERIORE A METRI 1,50 MONTATA SU PALO DI MANOVRA, MAZZACCHERA. AUTORIZZA INOLTRE, L'ESERCIZIO DELLA PESCA RICREATIVA CON BILANCIONE E BILANCIA DELLE MISURE E CON LE MODALITA' INDICATE DALLA REGIONE. E HA VALIDITA' DI 1 ANNO.



3) LICENZA TIPO C

PER CITTADINI RESIDENTI E NON NELLA REGIONE (italiani o stranieri);
AUTORIZZA I SOLI PESCATORI **DILETTANTI E RICREATIVI** ALL'ESERCIZIO DELLA PESCA CON L'USO DI : CANNE CON O SENZA MULINELLO ARMATE CON UNO O PIU' AMI, LENZA A MANO, BILANCELLA DI LATO NON SUPERIORE A METRI 1,50 MONTATA SU PALO DI MANOVRA, MAZZACCHERA. AUTORIZZA INOLTRE, L'ESERCIZIO DELLA PESCA RICREATIVA CON BILANCIONE E BILANCIA DELLE MISURE E CON LE MODALITA' INDICATE DALLA REGIONE.

HA VALIDITA' DI 30 GIORNI.



LA DURATA DELLE LICENZE DI PESCA DI TIPO B E DI TIPO C, DECORRE A PARTIRE DAL GIORNO DEL LORO PAGAMENTO.

MENTRE PER LE LICENZE DI TIPO A DECORRE DAL GIORNO DEL LORO RILASCIO.



LA RICEVUTA DEL VERSAMENTO (Licenza di Pesca) DEVE ESSERE ESIBITA, UNITAMENTE AD UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA', AD OGNI RICHIESTA DEL PERSONALE DI VIGILANZA.

Licenza di Pesca



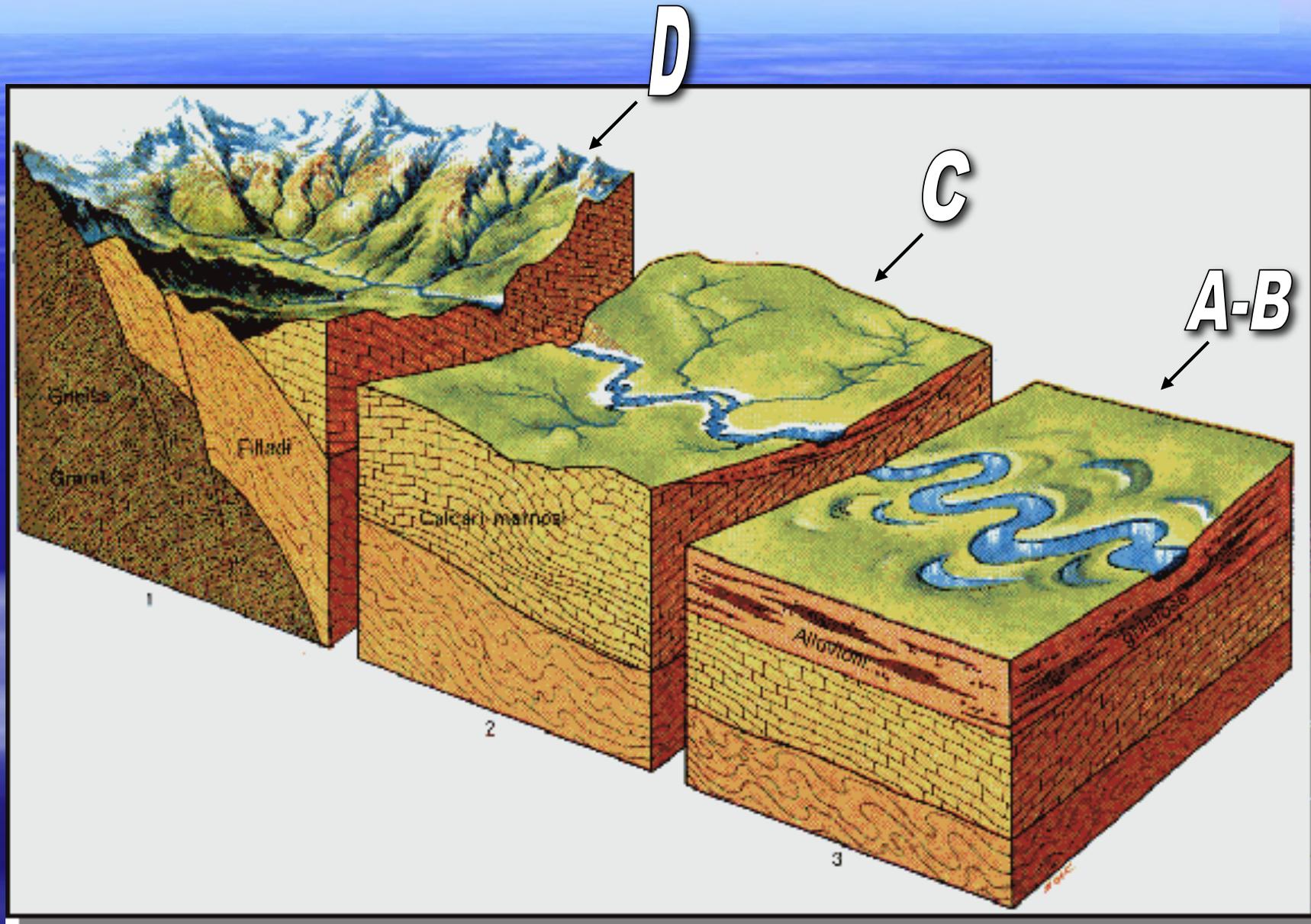
SOGGETTI ESENTATI DALL'OBBLIGO DELLA LICENZA DI PESCA

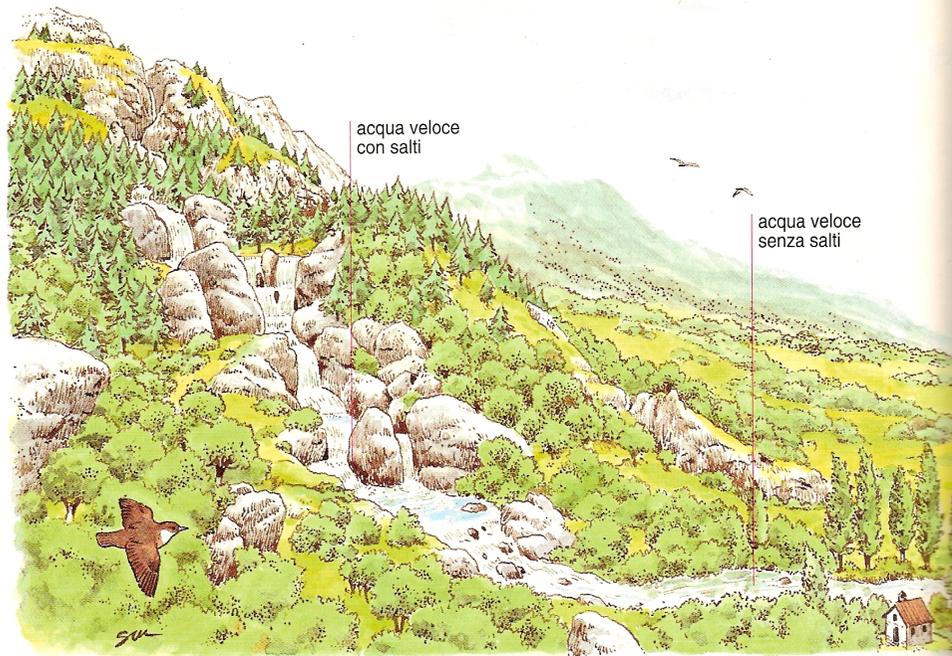
- 1) PERSONE ESENTATE AI SENSI DELLE VIGENTI LEGGI DELLO STATO (PERSONALE DEL LABORATORIO CENTRALE DI IDROBIOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA, DEGLI STABILIMENTI ITTIOTENICI, DEGLI ISTITUTI SPERIMENTALI TALASSOGRAFICI E DEGLI OSSERVATORI DI PESCA NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI),
- 2) IL PERSONALE DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI DELEGATO IN MATERIA DI PESCA O DA TALI ENTI INCARICATO, ALLORCHE' AGISCE NELL'ESERCIZIO DI FUNZIONI PUBBLICHE ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE, 
- 3) GLI ADDETTI A QUALSIASI IMPIANTO DI PISCICOLTURA DURANTE L'ESERCIZIO DELLA LORO ATTIVITA' E NELL'AMBITO DEGLI IMPIANTI STESSI,
- 4) IL PERSONALE DEGLI ENTI PUBBLICI CHE, A NORMA DELLE VIGENTI LEGGI, VIENE AUTORIZZATO A CATTURARE ESEMPLARI DI PESCI PER SCOPI SCIENTIFICI ANCHE IN DEROGA AI DIVIETI VIGENTI, 
- 5) AI MINORI DI ANNI 12 SE ACCOMPAGNATI DA PERSONA DI MAGGIORE ETA' ESENTATA O IN POSSESSO DI LICENZA DI PESCA. 

SOGGETTI ESENTATI DALL'OBBLIGO DELLA LICENZA DI PESCA

- 6) AI MINORI DI ANNI 18 SE IN POSSESSO DI ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE AD UN CORSO DI AVVIO ALLA PESCA ORGANIZZATO DALLE ASSOCIAZIONI PESCATORIE RICONOSCIUTE (ARCI PESCA).
- 7) PERSONE CHE ABBIANO SUPERATO IL 65ESIMO ANNO DI ETA'. 
- 8) AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 3 DELLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992 N° 104.
- 9) PER LA PESCA A PAGAMENTO.
- 10) PER LA PESCA IN SPAZI PRIVATI.
- 11) GLI STARNIERI CHE PARTECIPANO A COMPETIZIONI SPORTIVE.
- 12) COLORO CHE SI RECANO A PESCARE IN SPAZI PRIVATI O NEGLI IMPIANTI DI PESCA A PAGAMENTO (LAGHETTI A PAGAMENTO)

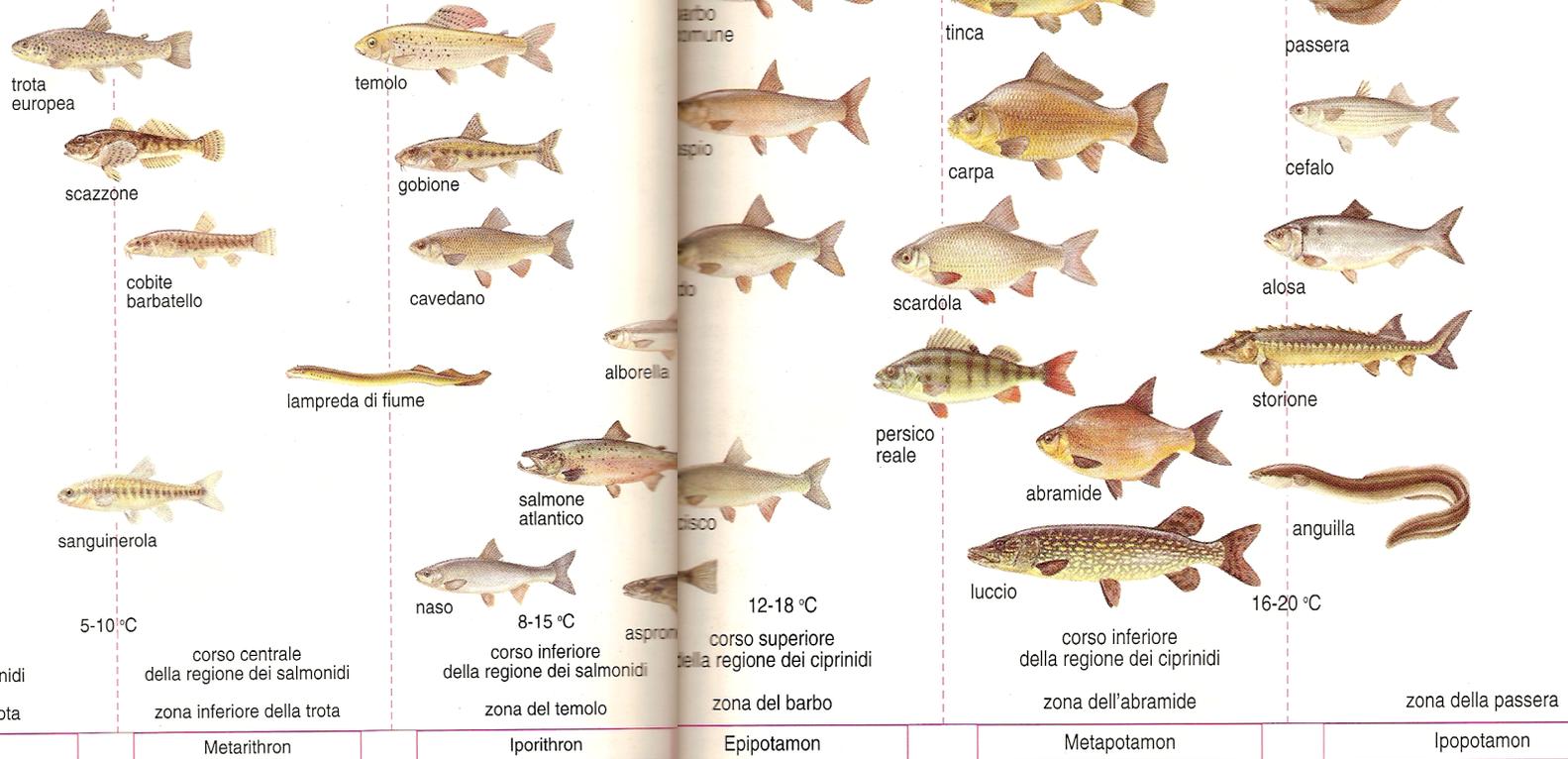
L'età di un fiume





Un fiume può essere suddiviso secondo fasce longitudinali, individuate in base alle caratteristiche ambientali e contrassegnate da termini generici convenzionali. Alle fasce longitudinali, corrispondono o si sovrappongono altre suddivisioni più specifiche, in base alla temperatura dell'acqua e alle "zone" ittologiche caratterizzate dalla presenza predominante di talune specie.

I termini generici che indicano la suddivisione di un corso d'acqua in fasce longitudinali derivano dalla lingua greca: reithron significa torrente, potamos fiume; mentre i prefissi epi-, -meta-, ipo- valgono rispettivamente di sopra, in mezzo, sotto.



APPROFONDIMENTI

DELIMITAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE PER LA GESTIONE ITTICA

- 1) ZONA "A"
- 2) ZONA "B"
- 3) ZONA "C"
- 4) ZONA "D"

Leggere le Tabelle





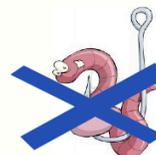
PROVINCIA DI PARMA



COMUNE DI TORNOLO

Zona di "pesca regolamentata" di Santa Maria del Taro

"NO KILL"



DIVIETO DI PESCA AI NON AUTORIZZATI

Permessi di accesso e Regolamento, presso i RISTORANTI:
a Case Fazzi: " I BORDIGHI"
a S.Maria del Taro:"L 'Alpino", Bar "Nando" e distributore di benzina "AGIP"
Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Acque di Categoria "A"



PESCA NELLE ZONE CLASSIFICATE “A”

E' CONSENTITA A COLORO I QUALI SONO IN POSSESSO DI LICENZA DI PESCA DI TIPO “PROFESSIONALE” (LICENZA TIPO “A”), CON L'USO PERSONALE DI ATTREZZI E CON MODALITA' STABILITE DAL PRESENTE REGOLAMENTO.

N.B VISTA L'ASSENZA DI PESCATORI PROFESSIONISTI ESISTENTI NELLA NOSTRA PROVINCIA, SI OMETTE.

PESCA NELLE ZONE CLASSIFICATE "A"

AD OGNI PESCATORE, IN POSSESSO DI LICENZA DI PESCA DILETTANTISTICA (LICENZA DI TIPO "B") IN CORSO DI VALIDITA', E' CONSENTITA LA PESCA SPORTIVA CON L'USO DEI SEGUENTI ATTREZZI E CON LE MODALITA' INDICATE:

- 1) DA UNA A TRE CANNE , CON O SENZA MULINELLO, COLLOCATE ENTRO UNO SPAZIO DI 10 METRI E CIASCUNA ARMATA CON NON PIU' DI 3 AMI,
- 2) UNA MAZZACCHERA: L'OMBRELLO PER RACCOGLIERE LE ANGUILLE DEVE ESSERE DI RETE CON MAGLIE DI LATO NON INFERIORE A MM. 8, 
- 3) UNA LENZA A MANO, CON UNO O PIU' AMI. L'ATTREZZO PUO' ESSERE USATO SOLTANTO DA FERMO O DA NATANTE,
- 4) UNA BILANCELLA CON LATO MAX. DELLA RETE DI 1,50 M MONTATA SU UN PALO DI MANOVRA. IL LATO DELLE MAGLIE NON DEVE ESSERE INFERIORE A MM 10, 
- 4 BIS) DURANTE L'USO DELLA BILANCELLA E' PROIBITO GUADARE, RANZARE ED INTORBIDIRE L'ACQUA. E' INOLTRE PROIBITO APPENDERE LA BILANCELLA AD UNA FUNE CHE ATTRAVERSI IL CORSO DELL'ACQUA. E' PROIBITO L'USO DELLA BILANCELLA DOVE LA MAX. LARGHEZZA DELLO SPECCHIO D'ACQUA E' INFERIORE A 3 METRIE LA PROFONDITA' E' INFERIORE A METRI 0,50.

PESCA NELLE ZONE CLASSIFICATE “A”

- 1) AI PESCATORI, IN POSSESSO DELLA LICENZA DI PESCA PER LA PESCA DILETTANTISTICA IN CORSO DI VALIDITA', E' CONSENTITA INOLTRE LA PESCA RICREATIVA, CON I SEGUENTI MEZZI E CON LE SEGUENTI MODALITA':
- 2) BILANCIA CON LATO MAX. DELLA RETE NON SUPERIORE A METRI 6, MONTATA SU PALO DI MANOVRA; IL LATO DELLE MAGLIE NON DEVE ESSERE INFERIORE A MM. 20 ; ALL'INTERNO DI DETTA RETE E' CONSENTITA L'APPLICAZIONE DI UNA FISSETTA DI LATO NON SUPERIORE AD UN TERZO DEL LATO MAX. DELLA RETE E CON MAGLIE DI LATO NON INFERIORE A MM. 10,
- 3) DIRLINDANA O PIACENTINA: RETE A BILANCIA MONTATA SU NATANTE E MANOVRATA A MEZZO DI CARRUCOLA FISSATA ALLA ESTREMITA' DI UN PALO, AVENTE LATO MAX. DELLA RETE DI METRI 6, CON LATO DELLE MAGLIE NON INFERIORE A MM.18, E' CONSENTITO L'USO DELLA BILANCIA RECANTE AL CENTRO UN QUADRATO DI RETE “FISSETTA”, DI LATO NON SUPERIORE A M.2, CON MAGLIE DI LATO NON INFERIORE A MM.10. IL LATO DELLA FISSETTA NON PUO' COMUNQUE ESSERE MAGGIORE DI UN TERZO DEL LAVORO MASSIMO DELLA RETE,



PESCA NELLE ZONE CLASSIFICATE “A”

4) BILANCIONE FISSO : ATTREZZO COSTITUITO DA UNA RETE DI FORMA QUADRANGOLARE MONTATA SU DI UN SISTEMA DI SOLLEVAMENTO FISSO CON PIATTAFORMA DI MANOVRA. IL SISTEMA DI SOLLEVAMENTO (E IL CAPANNO) PUO' ESSERE MONTATO SU PALAFITTA, OVVERO SU GALLEGGIANTE FISSO ANCORATO SALDAMENTE AL TERRENO. I LATI DELLA RETE NON POSSONO SUPERARE I METRI 15; IL LATO DELLA MAGLIA NON PUO' ESSERE INFERIORE A MM 24. E' CONSENTITA L'APPLICAZIONE, ALL'INTERNO, DI UNA RETE QUADRANGOLARE AVENTE LATI NON MAGGIORI DI METRI 6 E MAGLIE DI LATO NON INFERIORE A MM.6. LA RETE DEL BILANCIONE NON DEVE OCCUPARE PIU' DELLA META' DELLA LARGHEZZA DELLO SPECCHIO D'ACQUA MISURATO A LIVELLO DI BASSA MAREA. L'USO DEI BILANCONI PUO' ESSERE CONSENTITO DALLA PROVINCIA TERRITORIALMENTE COMPETENTE, SOLAMENTE SE MONTATI SU STRUTTURE PREDISPOSTE I CUI PROPRIETARI SIANO IN POSSESSO DELLA CONCESSIONE RILASCIATA DALL'AUTORITA' IDRAULICA COMPETENTE.



Acque di Categoria "B"



PESCA NELLE ZONE CLASSIFICATE "B"

AD OGNI PESCATORE, IN POSSESSO DI LICENZA DI PESCA DILETTANTISTICA (LICENZA DI TIPO "B") IN CORSO DI VALIDITA', E' CONSENTITA LA PESCA SPORTIVA CON L'USO DEI SEGUENTI ATTREZZI E CON LE MODALITA' INDICATE:

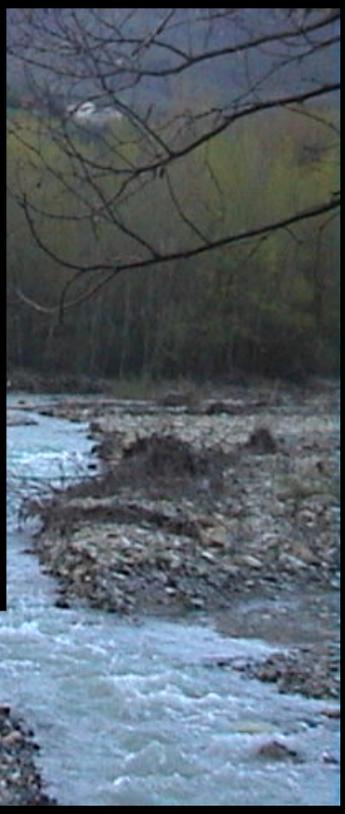
- 1) DA UNA A TRE CANNE , CON O SENZA MULINELLO, COLLOCATE ENTRO UNO SPAZIO DI 10 METRI E CIASCUNA ARMATA CON NON PIU' DI 3 AMI,
- 2) UNA MAZZACCHERA: L'OMBRELLO PER RACCOGLIERE LE ANGUILLE DEVE ESSERE DI RETE CON MAGLIE DI LATO NON INFERIORE A MM. 8,
- 3) DA UNA A TRE LENZE A MANO, CON NON PIU' DI TRE AMI CIASCUNA.
- 4) UNA BILANCELLA CON LATO MAX. DELLA RETE DI 1,50 M MONTATA SU UN PALO DI MANOVRA LA CUI LUNGHEZZA NON PUO' SUPERARE I 10 METRI. IL LATO DELLE MAGLIE NON DEVE ESSERE INFERIORE A MM 10,
- 4 BIS) DURANTE L'USO DELLA BILANCELLA **E' PROIBITO** GUADARE, RANZARE ED INTORBIDIRE L'ACQUA. E' INOLTRE PROIBITO APPENDERE LA BILANCELLA AD UNA FUNE CHE ATTRAVERSI IL CORSO DELL'ACQUA. E' PROIBITO L'USO DELLA BILANCELLA DOVE LA MAX. LARGHEZZA DELLO SPECCHIO D'ACQUA E' INFERIORE A 3 METRIE LA PROFONDITA' E' INFERIORE A METRI 0,50.

PESCA NELLE ZONE CLASSIFICATE “B”

AI PESCATORI, IN POSSESSO DELLA LICENZA DI PESCA PER LA PESCA DILETTANTISTICA IN CORSO DI VALIDITA', PUO' ESSERE CONSENTITA INOLTRE LA PESCA RICREATIVA, CON I BILANCONI FISSI SECONDO LE MODALITA', CARATTERISTICHE DEGLI ATTREZZI, GIORNATE DI ESERCIZIO, INDIVIDUATE DALLA PROVINCIA.



Acque di Categoria "C"



PESCA NELLE ZONE CLASSIFICATE “C”

AD OGNI PESCATORE E' CONSENTITO ESERCITARE LA PESCA CON:

- 1) UNA CANNA ARMATA CON AMO, CON O SENZA MULINELLO
- 2) E' CONSENTITA LA PESCA AL LANCIO CON ESCA ARTIFICIALE O CON MOSCHERA O CAMOLERA, CON NON PIU' DI 3 AMI.

PESCA NELLE ZONE CLASSIFICATE “D”

NELLE ACQUE DI CATEGORIA “D”, LA PESCA E’ CONSENTITA AD OGNI PESCATORE MUNITO DI LICENZA DI PESCA PROFESSIONALE O DILETTANTISTICA IN CORSO DI VALIDITA’ E DEL “TESSERINO REGIONALE PER LA REGISTRAZIONE DELLE CATTURE”, ESCLUSIVAMENTE CON I SEGUENTI ATTREZZI E LE MODALITA’ INDICATE:

- 1) UNA CANNA CON O SENZA MULINELLO, MUNITA DI NON PIU’ DI UN AMO USATA CON ESCA NATURALE O ARTIFICIALE,
- 2) UNA CANNA CON O SENZA MULINELLO MUNITA DI NON PIU’ DI 3 AMI, USATA CON ESCHE ARTIFICIALI (MOSCHERA O CAMOLERA),
- 3) UNA CANNA CON MULINELLO MUNITA DI UNA ANCORETTA USATA CON ESCA “ARTIFICIALE”

NELL’ESERCIZIO DELLA PESCA **E’ VIETATA** LA DETENZIONE E L’USO DELLA LARVA DI MOSCA CARNARIA (BIGATTINO) E DELLE UOVA DI SALMONE. QUESTE ULTIME PERO’ POSSONO ESSERE CONSENTITE NEI BACINI IDROELETTRICI, LA’ DOVE SONO STATE AMMESSE DAL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA.

NELLE ZONE “D” **E’ VIETATO** OGNI TIPO DI PASTURAZIONE.



PROVINCIA DI PARMA



COMUNE DI TORNOLO

Zona di "pesca regolamentata" di Santa Maria del Taro

"NO KILL"



DIVIETO DI PESCA AI NON AUTORIZZATI

Permessi di accesso e Regolamento, presso i RISTORANTI:
a Case Fazzi: " I BORDIGHI"
a S.Maria del Taro:"L 'Alpino", Bar "Nando" e distributore di benzina "AGIP"
Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



NELLE ACQUE DELLE ZONE "D" E' VIETATO L'ESERCIZIO DELLA PESCA AD OGNI SPECIE ITTICA DURANTE IL PERIODO COMPRESO TRA LA PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE E L'ULTIMA DOMENICA DI MARZO.

MISURE MINIME DEI PESCI E PERIODI DI DIVIETO

| SPECIE | MISURA MIN (cm) | PERIODO DI DIVIETO |
|-----------------------------------|-----------------|------------------------------|
| Anguilla | 30 | nessuno |
| Barbo comune/ canino | 16 | 1/4 - 31/5 |
| Carpa (tutte le specie) | 30 | 15/5 - 30/6 |
| Cavedano | 16 | nessuno 15/3-30/6 |
| Cefalo | 20 | nessuno |
| Cheppia | 25 | 1/5 - 30/6 |
| Ghiozzo di fiume | vietato | 1/1 - 31/12 |
| Gò | 12 | nessuno |
| Gambero e granchi | vietato | 1/1 - 31/12 |
| Luccio | 40 | 15/12 - 15/4 |
| Muggini | 20 | nessuno |
| Orata | 24 | nessuno |
| Passera pianuzza | 12 | nessuno |
| Persico trota | 16 | nessuno |
| Persico reale | 16 | 1/4 - 31/5 |
| Pigo | 18 | nessuno |
| Salmerino alpino | 25 | vedi zona D |
| Scazzone | vietato | 1/1 - 31/12 |
| Spigola branzino | 27 | nessuno |
| Storioni (cobice, comune, ladano) | vietato | 1/1 - 31/12 |
| Temolo | 28 | 1/10 - 31/5 |
| Tinca | 25 | 15/5 - 30/6 |
| Trota fario | 22 | vedi zona D |
| Altre | nessuno | nessuno |

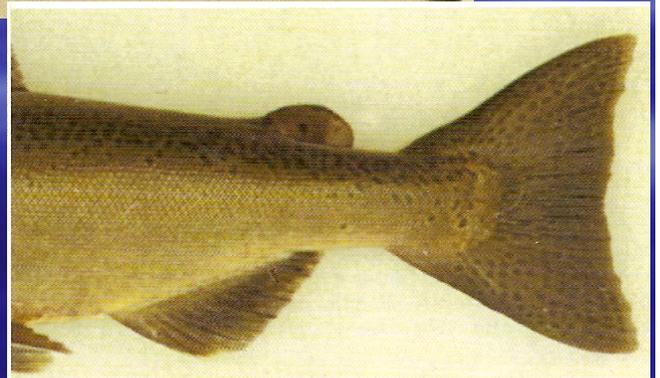
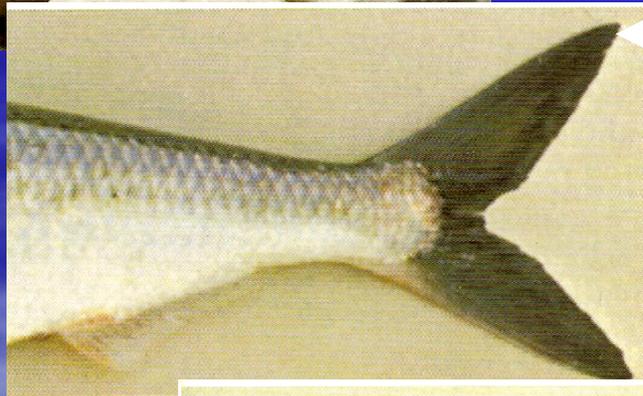
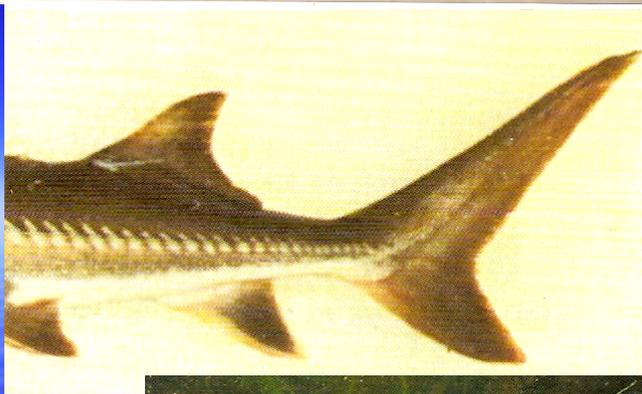
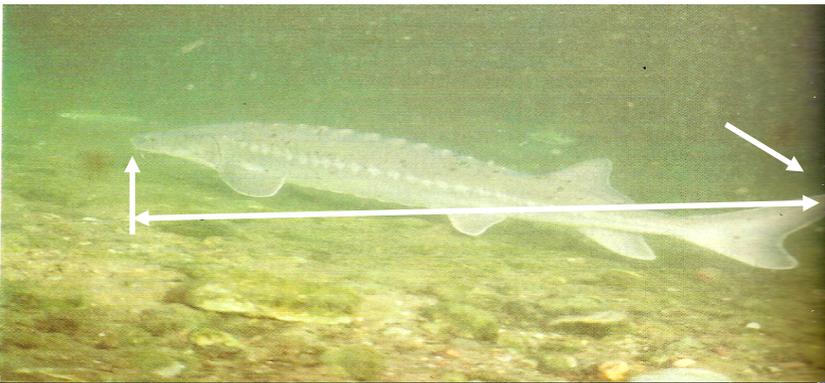
La lunghezza dei pesci viene misurata dall'apice del muso a bocca chiusa fino all'estremità del lobo più lungo della coda. Gli esemplari sotto misura (escluse le specie alloctone) devono essere rimessi in acqua con ogni cautela, recidendo eventualmente la lenza. Per i Salmonidi sottomisura da rilasciare il taglio della lenza è obbligatorio, salvo nell'utilizzo di esche artificiali (cucchiaino - mosche - ecc.).

MISURA DEI PESCI DI CUI E' CONSENTITA LA CATTURA

MISURE MINIME DEI PESCI E PERIODI DI DIVIETO

| SPECIE | MISURA MIN (cm) | PERIODO DI DIVIETO |
|-----------------------------------|-----------------|--------------------|
| Anguilla | 30 | nessuno |
| Barbo comune/canino | 16 | 1/4 - 31/5 |
| Carpa (tutte le specie) | 30 | 15/5 - 30/6 |
| Cavedano | 16 | nessuno |
| Cefalo | 20 | nessuno |
| Cheppia | 25 | 1/5 - 30/6 |
| Ghiozzo di fiume | vietato | 1/1 - 31/12 |
| Gò | 12 | nessuno |
| Gambero e granchi | vietato | 1/1 - 31/12 |
| Luccio | 40 | 15/12 - 15/4 |
| Muggini | 20 | nessuno |
| Orata | 24 | nessuno |
| Passera pianuzza | 12 | nessuno |
| Persico trota | 16 | nessuno |
| Persico reale | 16 | 1/4 - 31/5 |
| Pigo | 18 | nessuno |
| Salmerino alpino | 25 | vedi zona D |
| Scazzone | vietato | 1/1 - 31/12 |
| Spigola branzino | 27 | nessuno |
| Storioni (cobice, comune, ladano) | vietato | 1/1 - 31/12 |
| Temolo | 28 | 1/10 - 31/5 |
| Tinca | 25 | 15/5 - 30/6 |
| Trota fario | 22 | vedi zona D |
| Altre | nessuno | nessuno |

La lunghezza dei pesci viene misurata dall'apice del muso a bocca chiusa fino all'estremità del lobo più lungo della coda. Gli esemplari sotto misura (escluse le specie alloctone) devono essere rimessi in acqua con ogni cautela, recidendo eventualmente la lenza. Per i Salmonidi sottomisura da rilasciare il taglio della lenza è obbligatorio, salvo nell'utilizzo di esche artificiali (cucchiaino - mosche - ecc.).

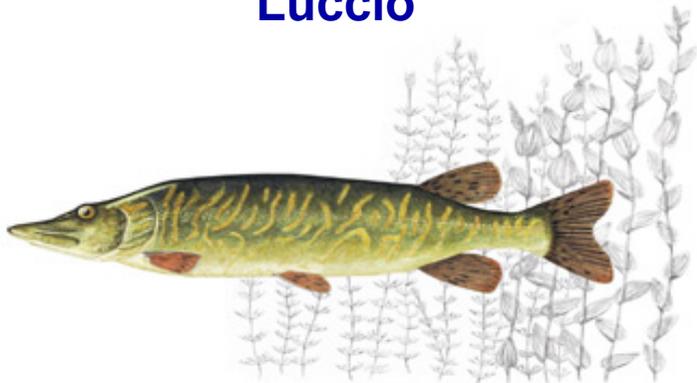


Acque di Categoria “A” e “B”



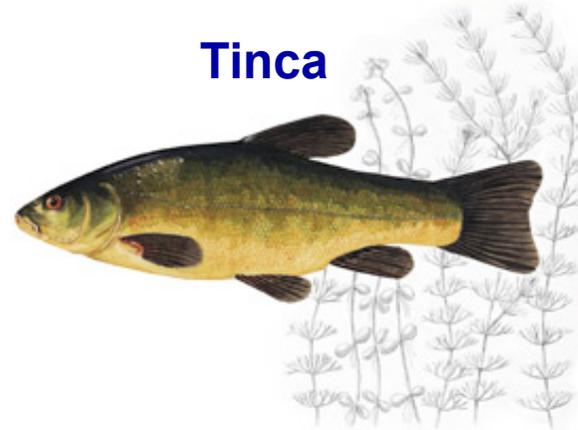
Pesci di Pianura

Luccio



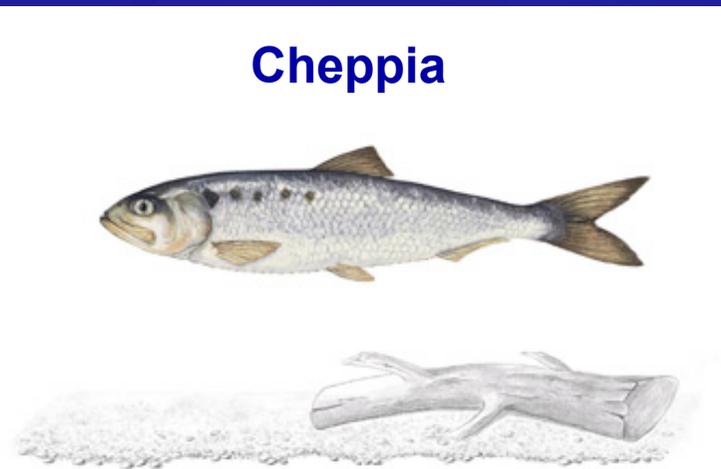
-40 cm- 15 Dicem./15 Aprile

Tinca



-25 cm- 15 Maggio/30 Giugno

Cheppia



-25 cm- 1° Gennaio/31 Dicem.

Pesico Reale



-16 cm- 1° Aprile/31 Maggio

Pesci di Pianura



Persico Sole

-(.....)-



Pesce Gatto

-(.....)-



Carpa Regina

-30 cm- 15 Maggio/30 Giugno



Alborella

-(.....)-

Pesci di Pianura



Storione

-(.....)- 1° Gennaio/31 Dic.



Anguilla

-30 cm-



Persico Trota

-(.....)-



Granchio di Fiume

-(.....)- 1° Gennaio/31 Dic.

Acque di Categoria C



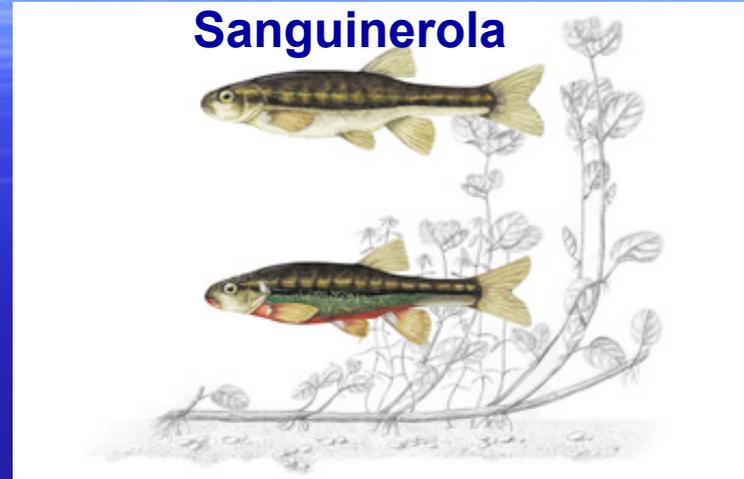
Pesci di Collina

Barbo Comune



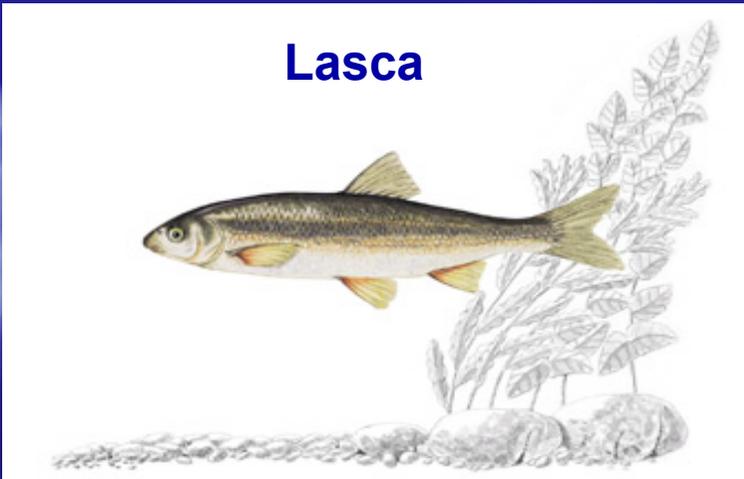
-16 cm- 1° Aprile/31 Maggio

Sanguinerola



-(.....)-

Lasca



-(.....)- 1° Gennaio/31 Dic.

Ghiozzo



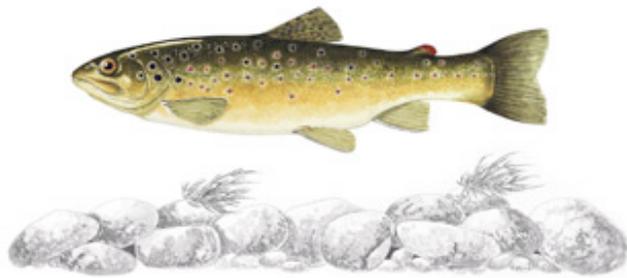
-(.....)- 1° Gennaio/31 Dic.

Acque di categoria D



Pesci di Montagna

Trota Fario



-22 cm- 1° ottobre/3° Marzo

Barbo Canino



-(.....)- 1° Gennaio/31 Dic.

Cavedano



-16 cm- 15 Marzo/30 Giugno

Vairone



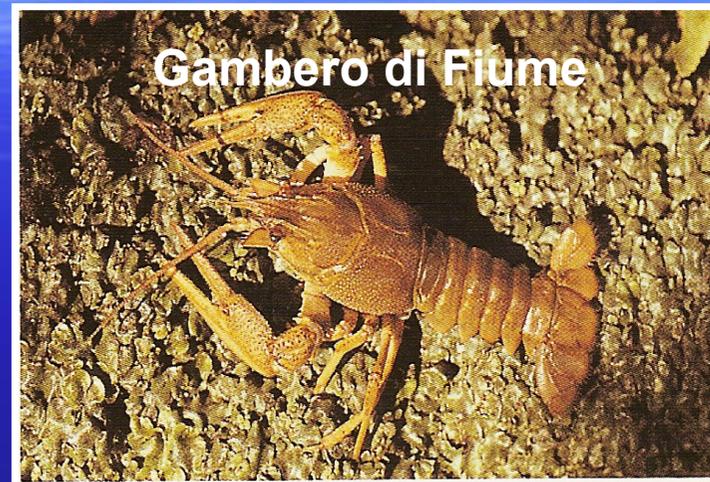
-(50Capi)-15 Marzo/30 Giugno

Pesci di Montagna



Salmerino Alpino

-25 cm- 1° ottobre/3° Marzo



Gambero di Fiume

-(.....)- 1° Gennaio/31 Dic.

E' PROIBITA LA PESCA:

1. CON LA DINAMITE E CON ALTRE SOSTANZE ESPLODENTI,



2. CON L'USO DELLA CORRENTE ELETTRICA COME MEZZO DIRETTO DI UCCISIONE O DI STORDIMENTO,



3. E' VIETATO DI GETTARE O DI INFONDERE NELLE ACQUE MATERIE ATTE AD INTORPIDIRE, STORDIRE OD UCCIDERE I PESCI E GLI ALTRI ANIMALI ACQUATICI.



SONO PREVISTE DEROGHE ALLA PESCA CON L'USO DELLA CORRENTE ELETTRICA, QUALORA, SIANO **AUTORIZZATE** ED AVVENGANO CON APPARECCHI A GENERATORE AUTONOMO DI ENERGIA ELETTRICA (ELETTROSTORDITORE) AVENTI CARATTERISTICHE TALI DA GARANTIRE LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ITTICO.



DIVIETI

SONO VIETATI:

- 1) LA PESCA CON LE MANI, LA PESCA SUBACQUEA E LA PESCA IN ACQUE GHIACCIAE,
- 2) LA PESCA CON SOSTANZE ESPLOSIVE, TOSSICHE, INQUINANTI ED ANESTETICHE O CON L'IMPIEGO DELLA CORRENTE ELETTRICA,
- 3) LA PESCA CON ATTREZZI DIVERSI DA QUELLI AUTORIZZATI O CON MEZZI AVENTI MISURE O USATI CO MODALITA' NON CONSENTITE DALLA PRESENTE LEGGE, 
- 4) LA PESCA CON L'AUSILIO DI FONTI LUMINOSE,
- 5) LA PESCA CON PASTURAZIONE DI SANGUE OVVERO CON MISCELE O PARTI DI ORGANI CONTENENTI SANGUE,
- 6) LA PESCA CON LA DISPONIBILITA' DI ESCHE O PASTURE PRONTE ALL'USO, SUPERIORE O DIVERSA DA QUELLA CONSENTITA,
- 7) CON L'UTILIZZO COME ESCA DI PESCI VIVI O MORTI

DIVIETI

SONO VIETATI:

- 8) LA PESCA O COMUNQUE LA COLLOCAZIONE DI RETI O ALTRI ATTREZZI, AD ESCLUSIONE DELLA CANNA E DELLA LENZA A MANO, A MENO DI 40 METRI A MONTE E A VALLE DA PASSAGI DI RISALITA PER PESCI, DA GRIGLIE O STRUTTURE SIMILI, DALLE MACCHINE IDRAULICHE, DALLE CASCATE, A MONTE E A VALLE DEI MULINI E DELLE OPERE DI DIFESA DEI PONTI E DALLE DIGHE DI SBARRAMENTO. TALI PRESCRIZIONI NON SI APPLICANO AI, PORTATORI DI HANDICAP O GRANDI INVALIDI CHE, IN POSSESSO DI AUTORIZZAZIONE RILASCIATAGLI DALLA PROVINCIA, PER EFFETTO DELLE LORO MENOMAZIONI FISICHE, NON POSSONO PERCORRERE LE RIVE DEI CORSI D'ACQUA,
- 9) LA PESCA A STRAPPO CON CANNA O LENZA A MANO ARMATE DI ANCORETTA ANCHE SE PRIVA DI ESCA,
- 10) E' FATTO ALTRESI' DIVIETO, PER LA SALVAGUARDIA DELLA INTEGRITA' DELL'AMBIENTE, DI ABBANDONARE ESCHE, PESCI O RIFIUTI A TERRA, LUNGO I CORSI E GLI SPECCHI D'ACQUA E NELLE LORO ADIACENZE O DI IMMETTERE RIFIUTI NELLE ACQUE.



DIVIETI

SONO VIETATI:

- 11) LA PESCA PROSCIUGANDO O DIVERGENDO I CORSI D'ACQUA,
- 12) INGOMBRANDO CORSI D'ACQUA CON OPERE STABILI, QUALI AMMASSI DI PIETRE, RAMI, O ALTRI BENI O OGGETTI CHE NE IMPEDISCANO IL REGOLARE DEFLUSSO,
- 13) LA PESCA CON RETI CHE OCCUPANO PIU'DELLA META' DEL CORSO D'ACQUA, SALVO LA' DOVE VENGA ESERCITATO L'ALLEVAMENTO DEL PESCA A FINI ECONOMICI,
- 14) LA PESCA IN ACQUE PRIVATE SENZA IL CONSENSO DEL PROPRIETARIO.



UN SALUTO DALLO STAFF

DI



E DAL SUO CORPO DI VIGILANZA

